

# IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

Conto corrente della Posta

### ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche  
 Udine e domicilio e nel regno:  
 Anno . . . . . L. 16  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno . . . . . L. 28  
 Semestre a Trimestre in proporzione  
 — Pagamenti anticipati  
 Un numero separato Centesimi 5  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Prefettura N. 6.

### INSERZIONI

Tariffe.  
 In terza pagina:  
 Cronaca, Notizie, Dichiarazioni,  
 Ringraziamenti . . . . . Cent. 15  
 per linea.  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni, prezzi da convenirsi.  
 Un numero estratto Centesimi 10  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
 ducco e presso i principali tabaccai.

## RITORNO AL LAVORO

Roma, 8 febbraio.

Qui la vita politica si trascina fra un mandato di comparizione e un mandato d'arresto. Omai la difficoltà non è più d'andare innanzi, perchè l'autorità giudiziaria procede e andrà due in fondo, ma la difficoltà è quella di fermarsi.

Stamane un deputato autorevole mi diceva:

«Tutti i nostri sforzi debbono essere rivolti a mettere il Panamico nel secondo piano del quadro, perchè se dura ancora questo orgasmo che invade tutti, non si sa veramente che cosa potrà succedere.»

«E soggiungeva:

«Perchè voi altri dei giornali di provincia non levate alta la voce per reagire contro questo mal andazzo che si ha travaso, che si opprime? La provincia, che in Italia è sana, è laboriosa, è forte, dovrebbe essa gridarci il: *Dasta*, che noi stessi non siamo capaci di gridare a noi stessi, ed imporsi di rimetterci in carreggiata e ripigliare con buona volontà l'ordine dei lavori parlamentari. Vedete — diceva — la nostra salvezza sarebbe nell'ordine del giorno della Camera. Se noi sapessimo metterci quietamente al lavoro, a quante voci non si darebbe più ascolto, quanti petegolezzi, passerebbero oltre senza occupare e preoccupare, come pur troppo ora avviene; come tutte le montature degli scandali presenti si smitterebbe e verrebbe diminuendo man mano!»

Ma quando o da che parte questo lavoro ricomincerà? Oggi alla Camera c'è stato finalmente un annuncio che da più giorni si desiderava: l'on. Grimaldi farà sabato la sua esposizione finanziaria, ed essa sarà il preludio alla discussione del bilancio dell'entrata e della legge sulle pensioni.

Alla buon'ora, se vi sarà una battaglia parlamentare, non sarà più sopra le domande d'inchiesta o di comitati inquirenti; non sarà più intorno alle responsabilità che toccano a questo o a quello negli scandali presenti; ma sarà veramente e propriamente politica. Finalmente!

E la discussione, comunque sia, non potrà non essere importante.

Il progetto delle pensioni è fra i più dibattuti ed avvertiti. Due mesi fa, per quanto il soggetto non sia affatto emozionante, esso si adagiava in lungo e in largo su dei colonnini dei giornali, e destava l'interesse del pubblico. Ad ogni modo, il fine che si propone il progetto — il pareggio del bilancio — è utile, l'interesse che può destare, se non è molto vivo, è sano.

Però non dovremmo tornare alle nostre quiete discussioni di due mesi fa? Pensare che allora si poteva seriamente la questione: cadrà o non cadrà il ministero sul progetto delle pensioni? Quanto siamo ora distanti da quella domanda d'allora, benché sia passato così poco tempo!

Eppure c'è da augurarsi di tornare ancora là, perchè, in verità, tra un mandato di comparizione ed un arresto, la vita politica non è punto lieta.

Poi, a considerare un po', questo progetto sulle pensioni ha ancora dell'interesse parlamentare, anche nei novellieri i quali si deliziano a ragionare della situazione politica e a fare e disfare i ministri.

In questi giorni si è detto e si è ripetuto tante volte che l'on. Grimaldi lascierebbe il ministero del tesoro, che è bene che egli per primo affronti il giudizio della Camera coi suoi progetti e coi suoi bilanci. Così si vedrà se è vero che egli abbia, anche nella maggioranza, le avversioni di cui qualcuno va discorrendo, o se queste voci debbono

mettersi fra i tanti petegolezzi di questi giorni.

Certo è che questa battaglia non può che far bene all'on. Grimaldi, o s'egli la supera, la compagine ministeriale ne uscirà rafforzata.

## La situazione parlamentare d'Italia giudicata dalla «Revue des deux Mondes».

Un fatto certamente notevole è questo: che mentre nei passati giorni la stampa d'opposizione italiana acciava maggiormente i suoi strali contro il Ministero, chiamandolo responsabile dello scandalo bancario rivelato dalla inchiesta, la stampa estera, non esclusa la francese, dava lode ai Giolitti nel modo sicuro e fermo, per l'onestà d'intendimenti e per l'abilità dei mezzi, con cui aveva condotte le cose. In Francia particolarmente — dove avevano sott'occhio quel colossale scandalo del Panama, cui l'inchiesta parlamentare contribuì a rendere più grande senza che le ragioni della verità e della giustizia per questo o per quello avvantaggiassero — in Francia parecchi giornalisti e uomini politici sono tratti a esclamare: «Così pure avessero fatto i nostri governanti, che non ci troveremmo ora in una così grande perturbazione dell'ordine pubblico...»

Un giudizio che ci sembra essenzialmente ispirato a un tale concetto è quello che troviamo nella «Chronique de la quinzaine» della *Revue des Deux Mondes* (fascicolo del 1. febbraio), e che, per la importanza del periodico non meno che la equanimità della forma, ci piace di riferire. Lo scrittore della illustre rassegna fa un po' di storia riassuntiva dei modi con cui si svolse tutta la nostra faccenda bancaria, eamina i pericoli della presente situazione parlamentare, e giudica il contegno dell'on. Giolitti. Non dice cose nuove per noi; ma dice cose pensate e spesso rispondenti alla realtà. Ecco le sue parole:

«Quando, alcuni mesi or sono, ai domini delle elezioni d'un nuovo Parlamento italiano, il Ministero Giolitti pareva dover contare su d'una immensa maggioranza, tutti risentivano che occorreva attendere per giudicare in proposito, che le grandi maggioranza sono meno sicure, che al Giolitti avrebbe potuto toccare la sorte stessa del Crispi, il quale aveva egli pure la sua maggioranza!»

«Questo presentimento fu ben presto giustificato — lo fu forse più di quanto non lo si sarebbe creduto. Giolitti non tardò ad incontrare nel suo cammino un pericolo imprevisto che nulla ha di diplomatico né di essenzialmente politico — che proviene da incidenti affatto interni. Fatto sta che l'Italia, colla rovina delle sue Banche d'emissione, si trova oggi in una crisi non molto dissimile da quella in cui si dibattè la Francia, e che, se non ha il suo Panama, ha quello che vien detto il suo *Panamino*».

«Poche settimane or sono, un deputato dell'Estrema Sinistra, il Colaninzi, già aveva interpellato il Governo circa le Banche d'emissione, di cui segnalava le operazioni irregolari, sospette, ma chiedeva pienamente che un'inchiesta parlamentare per fare la luce. Il presidente del Consiglio, ricusando d'accettare l'inchiesta parlamentare, prometteva una severa e minuziosa inchiesta amministrativa; riconosceva, d'altra parte, la necessità d'una riorganizzazione delle Banche. Egli intendeva di fondere le diverse Banche d'emissione in un sistema di Banca unica, col nome di Banca d'Italia.»

«Che succedette mentre si attendeva la realizzazione d'un disegno che incontrava, a quanto sembra, vive resistenze? L'inchiesta promessa dal Giolitti fu compiuta con piena onestà, e si venne improvvisamente a scoprire un vasto sistema di frodi.»

«Quasi dovunque, alla Banca Romana, al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia non erano che confusione e disordine, operazioni equivocate, abuso del-

l'emissione dei biglietti, prestiti senza garanzia. Non è tutto; in quest'amministrazione fraudolenta si trovarono compromessi, con i direttori di questi Istituti finanziari, moltissimi personaggi della società romana, uomini politici e funzionari del Governo. Insomma, si è dovuto mettere il ferro nella carne viva, liquidare la Banca Romana, poi, addiventare ad una estrema: all'arresto del direttore della Banca comm. Tallonago, d'un amministratore, del cassiere. E come per accrescere il doloroso scandalo di questa avventura, fra Tallonago era stato poco prima nominato senatore. Gli scandali si rassomigliano dovunque. Quello di Roma era completo, e pure ancora lontano dal finire.»

«E in tali condizioni, fra una generale emozione, che il Parlamento italiano si è riaperto. Giolitti, presentandosi a Montecitorio, aveva il vantaggio di non aver tentato di compir tutti i suoi doveri, e subito, senza cercare di sottrarsi con sotterfugi di tattica parlamentare, accostò tutte le domande, tutte le interpellanze con cui lo si volle assalire. Tenne intrepidamente testa all'uragano, ed avrà certo più d'un'aspirato da sostenere ancora. Anche con un nuovo voto favorevole della Camera il presidente del Consiglio non è al sicuro da ogni pericolo.»

«Non è certo nel suo credito morale, nella sua integrità universale riconosciuta che il Giolitti corre rischio di venir colpito; ma questa nuova crisi che viene attraversata dall'Italia si complica di tanti elementi diversi — antonomastici locali; rivalità di partito, risentimenti personali — che il fermo e solido piemontese ben potrebbe un giorno o l'altro perdere l'equilibrio e cadere come coloro che lo precedettero.»

«Egli è tanto più esposto in quanto che, astensione fatta dalle difficoltà d'un processo di cui non può misurare le conseguenze, ha diavanzato a sé una quantità di questioni nate fatte per dividere la Maggioranza; la stessa questione d'una Banca Unica d'Italia non può che destare le passioni regionali in Napoli, in Sicilia, in Toscana; la questione della riduzione del numero delle Università che colpisce certe provincie, certe città nel loro orgoglio, nel loro passato storico, nei loro interessi. Ecco tanti affari seri, delicati che possono divenire fra poco tanti tranelli per il presidente del Consiglio di re Umberto, senza tener conto dell'imprevisto che regna in Italia come in molti altri paesi di questo mondo!»

«Dei pericoli della situazione che potrebbero togliere la maggioranza al Governo, non è il caso di occuparsi ora. Ogni situazione può portare in grembo una crisi, e i criteri per giudicare delle cose avvenire con critica induttiva, sono troppo soggettivi, e talvolta anche soggetti alla influenza dell'ambiente in cui si scrive, perchè abbiano a meritare molto la nostra attenzione. Sicuramente la situazione è difficile, e lo fu anche più nei giorni scorsi; ma il Governo dell'onorevole Giolitti, ha dimostrato di avere in sé tanta virtù da risolverla in senso benefico per l'Italia.»

Dunque possiamo stare per ora le previsioni. Rileviamo piuttosto che la critica non potrebbe essere più benevola e più equanime per l'opera del Giolitti. L'inchiesta, dice l'autorevole scrittore, promessa dal Giolitti fu compiuta con piena onestà; si è dovuto mettere il ferro nella carne viva; Giolitti non esitò un momento a compiere tutti i suoi doveri, e subito, senza cercare di sottrarsi con sotterfugi di tattica parlamentare, accettò tutte le domande, tutte le interpellanze con cui lo si volle assalire, e tenne intrepidamente testa all'uragano.

Indice lo scrittore della *Revue des Deux Mondes* riconosce che se il Giolitti — il fermo e solido piemontese, come vien chiamato — sopra alcuni rischi, non è certo nel suo credito morale, nella sua integrità universalmente riconosciuta. Ora, appunto questo giudizio, che vien fatto dall'universale sul conto personale del Giolitti, è, secondo noi, il migliore e più solido argomento, per cui la grande

maggioranza del Parlamento e del Paese debbono sorreggerlo e aiutarlo negli sforzi che egli fa per sanare la parte malata e risolvere il grave problema che i tempi e gli eventi hanno riservato al suo Governo.

## Processo del Panama

### La sentenza

Ieri si è pronunciata la sentenza nel processo del Panama.

Ferdinando e Carlo Lesseps furono condannati a 5 anni di carcere e a tremila franchi di ammenda.

Fontane e Cottu a due anni di carcere e a tremila franchi di ammenda, per scrocco e abuso di fiducia.

Effiat a due anni di carcere e a ventimila franchi di ammenda per abuso di fiducia.

La sentenza ha prodotto profonda simpatia impressione.

## Il cassiere della Banca Popolare di Padova

Quel Luigi Terrini, cassiere della Banca Popolare di Padova, che si credeva fuggito, è stato rinvenuto cadavere nella grotta della sua fabbrica di birra. S'era suicidato con un braciere di carboni.

Dissasti finanziari lo avrebbero determinato al disperato passo.

Il Terrini ha prelevato dalla Cassa della Banca L. 12 mila, oagionando però in realtà un danno soltanto di 8 mila lire circa, le rimanenti venendo coperte dalla sua cauzione e dalla sua parte del fondo di previdenza. Con questo denaro ha pagato alcuni dei suoi creditori.

E a notarsi che nel giorno in cui sottrasse quel danaro, aveva nella Cassa per circa lire 30 mila.

Il fatto ha prodotto generale impressione, perchè il Terrini era amato e stimato da tutti, pel suo animo mite e buono e per una condotta talmente onesta che gli aveva cattivato la generale fiducia.

## CALEIDOSCOPIO

### Cronache friulane.

Febbraio (1892): Gli Udinesi inviano ambasciatori al Pontefice onde ottenere da esso un vero e legittimo Patriarca.

### Un pensiero al giorno.

Le nostre più belle avventure sono i nostri pensieri.

### La sfilata. Sciarada.

Si gioca al primo — sublime figura l'intera Italia — soltanto non è. Il fatto stesso — seconda bruttura, Che i tempi rimpiange — degli autodardi. Spiegazione della sciarada preced.

### MAN-DO-LA

### Per finire.

A Parigi, nel giardino della Taileries. Un monello di cinque anni, figlio di un deputato, strilla, si agita, e fa perdere la pazienza alla governante.

«Volete star fermo? — dice costei. — Se contunuate, vi faccio chiudere a Mazas... dove è il vostro signor padre!»

Penna e Forbici.

Il Sapò è l'oggetto più prezioso della toilette femminile.

## DALLA PROVINCIA

### Per la difesa dalla fillossera

La Commissione dell'Associazione Agraria Friulana per la difesa dei Frutti dalla fillossera, ha aperto un concorso a premi per impianti sperimentali di viti nostrane innestate sopra americane resistenti.

Sono stabiliti 6 premi. Uno da L. 100, tre da L. 50, due da L. 25, da distribuirsi a viticoltori che presentino nelle primavera 1894 non meno di quattro varietà europee innestate con successo sopra uno stesso portainnesto americano.

Per ciascuna varietà europea si dovranno presentare almeno 20 ceppi in natura, perfettamente riusciti. Per portainnesto si dovranno scegliere viti di indubbia resistenza quali p. e.

Riparia, Ruprestis, Sclonis, Burlandieri, York Madiera, ecc., preferendo quel portainnesto che si prestino meglio alle località.

Sarà titolo di preferenza il presentare un maggior numero di varietà europee innestate su uno stesso portainnesto americano, e più ancora il presentarsi più serie su due o più portainnesti americani.

La Commissione, avvertita in tempo, potrà procurare i portainnesti americani. Si ricorda ai viticoltori che la stagione più opportuna per preparare tale innestato, è il marzo-aprile; le cartelle però vogliono essere tagliate il febbraio; nel mentre è più opportuno tagliare i tralci dei portainnesti poco prima di farne uso e quando i succhi vegetativi incominciano a muoversi.

La forma di innesto più opportuna è lo spazio inglese, adoperando tale americano lungo circa 30 centimetri, e camicelle europee di eguale grossezza di un nodo a tutto al più di due.

È indispensabile ha perfetta contatto dei due elementi; opportuno il riproporre l'innesto con staggola e legare con rapida od anche di fermare l'innesto con sughero.

Ulteriori informazioni si possono avere all'ufficio dell'Associazione agraria friulana.

### Processo per lesione personale.

Scriveva da Pordenone: In seguito ad alcuni rapporti medici, il mediatore Antonio Celant Barcola fu chiamato avanti il Tribunale di Pordenone sotto l'imputazione di lesione personale grave, per avere schiaffeggiato suo nipote Celant Angelo, avvertendolo a segno da oagionargli danni nella salute, durati circa tre mesi (articolo 872 n. 1 o. p.).

Lette le perizie d'accusa, uditi molti testimoni e il perito di scarico professor Basilio Finatini, il rappresentante del P. M. (avv. Bert), ritirò l'accusa di lesione grave, e chiese condanna per lesione lieve a tre mesi di reclusione.

Il difensore (avv. G. B. Civizzani) dimostrò trattarsi di lievissimo reato d'azione privata, che non produce la benché minima malattia o incapacità al lavoro.

E ciò ritenne il Tribunale — dopo aver scrupolosamente ristabilito la verità dei fatti — condannando il Celant Antonio per semplice via di fatto a dieci giorni di detenzione.

### Guardia campestre in fuga.

Gi riferiscono di una fuga avvenuta giorni fa a Tavogno, che ha impressionato assai quei buoni villani.

La guardia campestre G. E. D'Arca, s'era immerso in un mare di debiti che data la sua più che modesta posizione sociale ed economica, minacciavano di affogarlo.

Si parla di circa 700 lire in complessive che il degno custode dell'ordine e della altrui proprietà avrebbe indebitamente godute a spalle del prossimo.

Ed egli, piuttosto di affogare in quel mare, ha preso il volo per altri lidi.

### Raccolto delle patate nel 1892.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per distretti di questo raccolto quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia compilata dalla Prefettura e testè approvata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Avvertiamo che il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa per ogni distretto la coltivazione del genere; il secondo, numero indica l'ammontare complessivo del raccolto in quintali di tuberi ed il terzo, numero la produzione media per ettaro, pure in quintali di tuberi.

Ampuzzo	54	2,080	38,61
Cividale	130	11,052	85,01
Codroipo	130	3,206	65,79
Grignone	97	8,714	89,85
Latisana	53	8,002	51,72
Montebelluna	189	3,552	21,86
Moggio	126	2,563	21,17
Palmanova	161	8,007	49,79
Pordenone	132	4,005	22,25
Sacile	88	1,680	41,47
San Daniele	118	6,190	54,69
San Pietro	204	17,881	87,21
San Vito	72	2,872	32,94
Spilimbergo	80	3,065	35,52
Torcello	183	5,002	44,57
Tolmezzo	493	25,200	54,27
Udine	210	15,800	75,28

Totale Provincia 2354 125,846 53,02  
 Nel 1891 invece la coltivazione era

stata fatta su ettari 2368 con una produzione di quintali 127805 e quindi con un prodotto medio per ettaro di quintali 53.81. La prolungata umidità primaverile fu causa del minor raccolto.

Chi desiderasse maggiori schiarimenti potrà rivolgersi alla Prefettura.

**Vegliane a Cividale.** Domani a sera vi sarà a Cividale un grande veglione mascherato nel Teatro Sociale, straordinariamente illuminato ed addobbato per la circostanza.

Si prevede un concorso numeroso di mascherine eleganti e briose, e di ballerini instancabili.

**Cronaca cittadina**  
**Giovedì grasso.** La giornata di ieri non è stata molto diversa dalle altre di Carnevale e... della Quaresima, per maggiore animazione nelle vie o per altri segni di tripudio cittadino. Le solite maschere e strascioni giravano nel pomeriggio e a sera per la città, illudendosi di divertirsi e divertire. Vi furono parecchi balli e festini privati, e qualche cenetta *inter amicos*. Molta gente ai balli della Sala Cecchini e del Pomodoro.

**Il tempo.** Oggi è una giornata mita e lieta per azzurro di cielo e splendore di sole. Così ce ne reoliti delle altre questo resto d'inverno che dovremo ancora subire.

**Camera di Commercio**  
Importazione della Trieste. — La Camera ebbe assicurazioni che la Dogana di Udine, appena sarà rifornita dei materiali necessari alle anelli, compirà le parti chimiche degli olii commestibili provenienti da Trieste, e soltanto in caso di dubbiezza manderà i campioni al laboratorio chimico delle Gabelle in Roma. Il provvedimento ora in vigore ha dunque carattere provvisorio e cesserà in breve.

**Esposizione di Chicago.** — Il ministro Laova ha telegrafato a questa Camera che la r. nave *Eridano*, la quale transporterà gli oggetti d'arte all'esposizione di Chicago, partirà da Venezia il 18 corrente. Aggiunge il ministro che il Governo assume in modo assoluto le spese di trasporto dall'imbarco fino al ripinto dell'esposizione. La spesa per l'addobbo, la manutenzione e la sorveglianza della sezione italiana, spese che si prevedono in lire 150,000, saranno a carico degli espositori.

**La lettera dell'avvocato Girardin** ad una seconda lettera che ne abbiamo fatta, ci ha persuasi che potevamo dispensarci dal confutarla. Tale è stato anche generalmente il giudizio del pubblico, compresi non pochi amici dell'avvocato Girardin, i quali ebbero a dover dire che sarebbe stato meglio se avesse tacuto.

Quella lettera ci ha lasciati nella identica posizione in cui eravamo di fronte al nostro contraddittore il giorno innanzi all'egregio. È una difesa troppo flosca e stentata, e troppo visibilmente artificiosa, per essere persuasiva; è troppo mal pensata dove la difesa propria, vuol diventare accusa diretta per altri.

**Personale giudiziario.** Il *Bolettino giudiziario* uscito ieri contiene le seguenti disposizioni:  
Zanatta e Ovio, giudici al Tribunale di Udine, ricevono l'aumento del decimo dello stipendio.  
Fasi, cancelliere alla Procura di San Daniele, è promosso alla prima categoria.  
Ghiolomi, cancelliere applicato al Tribunale di Tolmezzo, è sospeso dalle funzioni e sottoposto a procedimento penale.

**Concorsi all'ingegneria.** Con la data del 10 luglio prossimo, sarà aperto un concorso per l'esame a 50 posti di alcune nella prima classe della r. Scuola allievi macchinisti in Venezia. Per l'anno scolastico 1893-94, è aperto un esame di concorso per l'ammissione di 50 allievi alla prima classe della r. Accademia navale.  
Le norme e le condizioni di entrambi i concorsi, sono visibili a tutti presso la Direzione generale della marina e presso il Comando in capo dei tre dipartimenti marittimi.

**Franzolini a Gorizia.** Il nostro egregio amico avv. uff. prof. Fernando Franzolini è stato invitato dalla Presi-

danza del Gabinetto di lettura di Gorizia, a tenere nella sede di quella Società, la sua applaudita conferenza sul tema: *Guerra*. Il prof. Franzolini ha accettato di recarsi a tale scopo nella vicina città consorziata, o la sera di venerdì 17 corrente e nel venerdì successivo, secondo verrà in seguito fissato.

**La Zilli alla «Scala» nel «Falstaff».** Come appare dalla relazione sulla prima rappresentazione del «Falstaff», avvanzata, la nostra onottadina signora Emma Zilli fu assai applaudita, e si mantenne alla fama sua di artista distinta.

**Misure di precauzioni sanitarie.** Con ordinanza in data di ieri fu richiamata in vigore l'ordinanza emanata nel novembre 1892, che stabiliva la visita medica alle navi provenienti dai porti francesi del Mediterraneo, con invito alle stazioni sanitarie in caso di sospetto di malattia, e il divieto di introduzione nel Regno degli oggetti sudici dalla Francia, tanto per via di mare che di terra se non per via di infanzia, restando l'introduzione di oggetti letterari dal confine francese, in ogni caso vietata. Si ripresero le disposizioni dai posti doganali alpini dei confini francesi, già attuati nell'autunno passato.

**Il progetto per gli assegni vitalizi ai veterani del 1849.** I giornali si sono già occupati della questione quanto l'on. Del Vecchio presentò alla Camera un progetto per la modificazione alla legge del 28 giugno 1891, per la concessione degli assegni vitalizi ai veterani della guerra del 48-49.

Ora si annuncia che la relazione è stata presentata, ed essa dimostra la necessità e l'urgenza della proposta modificatoria e della esiguità aggiunta che la Commissione propone e che costerebbe l'art. 3 del disegno di legge: «Fermo lo stanziamento di L. 700,000 portato dalla legge 28 giugno 1891, il Governo del re è autorizzato a procurarsi i fondi necessari per assegnare la pensione a tutti i veterani di cui nella città e nella presente legge, applicando al servizio degli interessi e all'ammortamento delle somme e mutuando quella quota della L. 290,000 che verrà annualmente ad essere liberata per la cessazione delle pensioni già concesse, e che si estinguono per la morte dei pensionati.»

**Concorso alle dogane.** Dal Ministero delle finanze venne bandito un concorso per esami a cento posti di volontario nell'Amministrazione delle dogane, le cui condizioni per l'aspirante

sono per esteso indicate nel foglio periodico per gli annuari legali della provincia, ed to dalla Prefettura.

Il Ministeriale decretato poi che bandisce tali esami, trovati pure ostensibili presso la Sez. I. di quest'Intendenza di Finanza.

**Prestito di Milano.** Ai molti possessori delle obbligazioni del Prestito di Milano, fu comunicato il seguente comunicato della Giunta della Capitale morale, che ha una certa importanza. Eccolo:

«Per norma degli interessati, la Giunta municipale avverte che anche nel corrente anno verrà fatta, a carico dei possessori delle obbligazioni dei prestiti civili 1854, 1861 e 1896, una ritenuta corrispondente all'imposta di ricchezza mobile e alla tassa di circolazione anticipata dal Comune.

Quanto ai prestiti del 1854, è ritenuta pari alla misura di L. 17,11944 per ogni lire 100 d'interesse, corrispondente a L. 1.85 per ciascuna cedola da lire 19.80.

Quanto ai prestiti a premi, 1851 e 1858, la ritenuta per l'imposta di ricchezza mobile sarà applicata nella misura di lire 13,51944 per ogni lire 100 dell'importo dei premi, e la ritenuta per la tassa di circolazione (tenuto conto delle annualità di tassa che coll'anno 1898 verranno ad essere anticipate dal Comune) sarà applicata nella misura di L. 33.05 per ogni L. 1000 del valore nominale di ciascuna obbligazione da ammortizzarsi.»

**Atti della Deputazione provinciale di Udine.** Nella seduta del giorno 23 gennaio 1893 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Dichiarò per parte sua di non opporsi al riparto dei demeriti Mocchiola Luigi e Spangaro Anna ricoverati in ospedale di Trieste facendo però ogni riserva per ciò che ha tratto al rimborso sia delle spese nell'ospedale di Trieste come di quelle che si verrebbero nel manicomio di Udine.

Non addebi alla domanda del ministero per il rimborso del denaro del ministro e Lomagnolo Stefano oriundi di comuni della provincia ed ora ricoverati in un ospedale a Costantinopoli, a meno che il ministero non assuma a suo carico le spese dell'epidemia.

Deliberò di dare la rindeva dell'affittanza al proprietario del locale del soppresso R. Comunalmente di Gemona.

Approvò per parte sua il progetto per la costruzione di una casa sul Torre a Molite, con che nell'Avviso venga provvisoriamente stabilito che nell'atto di tenere in Tracollo, il monte dell'art. 88 del Regolamento di Contabilità generale dello Stato venga simultaneamente addebitato offerta anche nell'Ufficio della Deputazione provinciale, e nel Capitolato d'appello sia da aggiungersi una disposizione per la quale venga stabilito che qualunque addizionale o variabile si sia ravvisata necessaria in corso di lavoro dovrà essere riconosciuta anche dall'Ufficio Tecnico provinciale, il quale dovrà per a suo tempo intervenire al collaudo che sarà approvato anche dalla Deputazione provinciale.

Deliberò d'urgente la costituzione del Consiglio di creare alle parti di giro attivo e passivo del bilancio provinciale un nuovo articolo per iscriverci la somma riferita dal Governo e relativa all'anticipazione operata per lavori del catasto accelerato.

Autorizzò varie ditte ad eseguire dei lavori in aderenza alle strade provinciali.

Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari manici poveri e tranquilli. Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di 18 manici poveri appartenenti a Comuni della Provincia: Autorizzò di pagare: Al ricevitore provinciale ed a diversi mercatori l'assegno di lire 234.16 per arrendi e mercati dovuti al personale addetto al buon governo delle strade provinciali del mese di gennaio 1893, e di corrispondere ai medesimi gli assegni relativi ad ogni scadenza mensile a tutto dicembre 1893.

Al Comune di Codroipo lire 400 a saldo del sussidio 1892 per la condotta veterinaria distrettuale.

Al r. Prefetto presidente del Comitato forestale di Udine lire 6000 in cassa rata prima semestrale del quarto 1893 di concorso nella spesa per opere di rimboscamento torceti.

Allo stesso lire 3000.31 in cassa rata prima trimestrale del terzo 1893 di concorso nella spesa per arrendi al personale addetto alle sorveglianze boschive e di corrispondere al medesimo ad ogni scadenza trimestrale il relativo quoto di lire 3308.28.

All'impresa Carbonaro Luigi lire 4412.77 a saldo di assegni lavori di ristoro al ponte sul Torre lungo la strada provinciale Udine-Cividale, ed a Barbetti Francesco lire 180 quale compenso per sorveglianza ai lavori suddetti.

Alla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche in Padova lire 23,000 a saldo completo e transazione definitiva di ogni e qualunque natura per le opere di costruzione del ponte sul Collina al Giulio, e di assegnare dal r. Erario lire 11,500 in cassa rimborso di metà della spesa sostenuta dalla Provincia.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: ANNO XXI, 21° ESERCIZIO, CAPITALI SOCIALI, Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100, Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi, Capitale effettivamente versato, Fondo di riserva, Fondo di prelazione, Totals L. 825,893.40

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 Dicembre, 31 Gennaio, ATTIVO, PASSIVO, including items like Numerario per cassa, Portafoglio, Effetti in protesto e sofferenza, etc.

Udine, 31 gennaio 1893. Il Sindaco P. BIZIA, Il Presidente G. KRUMER, Il Direttore G. MANZONA

Operazioni ordinarie della Banca.

Ricava denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di anticipare di disporre di qualsiasi somma a vista. 3 % di anticipazione vincolata in termini al di sopra. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accostate senza perdite le cedole scadute.

Emette Libretti di Risparmio corrispondenti l'interesse del 4 % con facoltà di ritirare fino a L. 30000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre. Accordi Anticipazioni sopra: a) carti pubbliche e valori industriali; b) sole greggie e lavorate e cascami di seta; c) carti di deposito merci.

Scuote Cambiali italiane a due firme con scadenza fino a sei mesi. Cedole di Rendita Italiana, di obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti. Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito. Ritaccia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette Assegni a vista (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America. Acquista e vende Valori e Titoli industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa o cedole o titoli rimborsabili.

Tutti i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Rappresenta l'Esattoria di Udine. Rappresenta la Società l'Ancora per Assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

**Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi.** Esistenti al 31 dicembre 1892 L. 3,238,903.16 Depositi ricevuti in gennaio 1893 L. 634,787.48

Rimborsi fatti in gennaio 1893 L. 3,873,690.64 Esistenti al 31 gennaio 1893 L. 3,479,910.58

**Movimento dei Depositi a Risparmio.** Esistenti al 31 dicembre 1892 L. 2,002,112.80 Depositi ricevuti in gennaio 1893 L. 262,500.94

Rimborsi fatti in gennaio 1893 L. 2,261,618.74 Esistenti al 31 gennaio 1893 L. 2,009,950.05 Totale dei Depositi L. 5,479,306.11

Alla Giunta di sorveglianza del manicomio centrale di S. Clemente in Venezia lire 6537 quale fondo per far fronte alla dotazione di sussidi poveri nel primo biennio 1893.

Alla stessa lire 1200 a saldo spese di cura e mantenimento di 2000 poveri ricoverati nel secondo semestre 1892.

A diversi Comuni lire 896.40 in cassa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a manici convalescenti al domicilio e secondo semestre 1892.

Alla Presidenza dell'ospedale di Manicomio lire 6944.20 in cassa spese di cura e mantenimento di manici ricoverati nel quarto trimestre 1892.

A diversi Comuni lire 734.60 in cassa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a manici poveri e convalescenti nel secondo semestre 1892.

Furono inoltre nella medesima madama deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

**Bilancio di attestati di povertà.** Il Consiglio di Stato, con parere primo luglio 1892 delle sezioni unite Interno e Finanze, ha ritenuto che, ferma stando in tutti gli altri casi la facoltà data al Sindaco dall'articolo 131 n. 3 della legge comunale e provinciale, di rilasciare i certificati di povertà, spetti alle autorità locali di Pubblica Sicurezza il rilascio degli attestati di povertà, per ottenerlo che siano esenti da bolli gli atti dello stato civile, di che l'articolo 21 n. 25 della legge sul bollo del 13 settembre 1874 n. 2077; ha ritenuto altresì che fra tali atti di stato civile siano compresi anche i certificati di esistenza in vita per pensionati dello Stato godenti di un assegno annuo non maggiore di lire 500.

Essendo stato tale parere, adottato dal Ministero dell'Interno di accordo con quello delle Finanze, resta inibito che, laddove esiste un ufficio di P. S., tutti attestati dovranno essere rilasciati dal capo dello stesso, mentre dovranno essere rilasciati dai Sindaci spittanti nei Comuni ove non esista ufficio governativo di P. S.

**Ricupero di coperte ed altri effetti letterari.** Segue nell'epoca delle dimissioni ai 25 anni nell'agosto 1892, e finiti giacenti alla Stazione Ferroviaria di Udine.

Per tale ricupero, gli interessati, muniti di foglio di ricupero, vanno al rispettivo Sindaco, nel quale foglio saranno pure descritti chiaramente ed esattamente gli effetti da ricuperarsi, dovranno presentarsi in uno dei giorni della prossima settimana (dal 12 al 19 febbraio corrente) alla persona di cui incaricato alla Stazione ferroviaria di Udine a cui rilascerà regolare ricevuta.

Non potendo venire in persona, i proprietari degli effetti suddetti lettera predetti dal proprio Sindaco e contenente le indicazioni di cui sopra, potranno incaricare un loro rappresentante, il quale rilascerà per essi la ricevuta degli effetti ricuperati.

Passati i giorni sopra stabiliti, tutti gli oggetti che rimangono saranno venduti all'asta e il ricavato netto, da questa Prefettura sarà impiegato in opere di beneficenza.

**Per chi ha perduto.** Dalle Gabelle di città, stanotte nella Sala Cecchini fu trovata una busta da zigari, contenente una spilla a testa di mercurio ed uno zigaro. Rivolgersi al locale ufficio di P. S.

**Buona usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Urban-Panna Giovanna: Cagnoli Luigi lire 1, Gropplero colto Giovanni 2, Modolo Faustina 1, Del Giudice e Paveso, 1, Marzattini cavalier dott. Carlo 1, Datta dott. Giovanni 1, Rizzani ing. Girolamo 1, Basutti Antonio 1, Seitz Giuseppe 1, Burghart Carlo 1.

**Per chi va in maschera.** In via Prefettura n. 9, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Fanciullo omicida

Si ha da Artegna che un fanciullo dodicenne uccise a terra un altro dodicenne di nome ivi.

Carnovale.

Sala Cecchini. Folla straordinaria stasera nella sala Cecchini; molte maschere e grande animazione nelle danze che durarono fino a spaziamina inoltrata. Si può dire che ivi soltanto fu abbastanza deguamente celebrato il giovedì grasso.

A mezzanotte verranno estratti i nomi. Il male (1000 col. N. 297 alla Società Battistini), la quale lo regge all'Istituto Tomadini, l'agello vago, vinto oggi n. 118, ma nessuno si presentò a ritirarlo. E' si avverte che, non vedendo ritirato l'animale entro domani, verrà per questo donato all'Istituto Tomadini.

Sala del Pomodoro. Anche in questa sala si ballò allegrementemente e fino a tardi: ora.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
9 - 2 - 93 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. giorn. 10

Temperatura massima 8.2
Temperatura minima all'aperto -1.4
Nella notte -1.0 -2.3
Tempo probabile
Venti freschi settentrionali. Cielo nuvoloso con piogge specialmente al centro. Qualche nevicata al nord.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 9.
Presidenza ZANARDELLI.
Aperta la seduta alle 2 e 5, col la Camera semi vuota e assai evogliata, dopo una interrogazione di interesse locale, il progetto per le modificazioni della legge del 1891 relativa alla concessione degli assegni vitalizi ai veterani della guerra 1848-49, si rinvia ad altro giorno su proposta del ministro Grimaldi.

Si discute quindi il progetto relativo alla istituzione dei Collegi dei proibiviri prendono parte alla discussione i deputati Pugliese, Caffera, Ruggeri, che invocano le estensioni di tali Collegi anche alle classi agricole, ed il ministro Laova che ritiene prematura questa estensione, ma accetta un ordine del giorno della Commissione, poscia approvato, per invitare il Governo a presentare sollecitamente una legge per estendere questo istituto anche all'industria agricola. Poi si rinvia a domani il seguito della discussione.

Da una Banca all'altra

Ieri mattina De Zerbi si recò dal giudice istruttore Capriolo agli uffici del Filippini. Il De Zerbi pareva molto sofferente.
L'interrogatorio è durato quasi quattro ore, con breve intervallo. Assisteva anche il procuratore del Re, barone Vico. Finito l'interrogatorio De Zerbi è portato alla sua palazzina.
Poco dopo il giudice istruttore cominciava l'interrogatorio del comm. Zammarano. Molti curiosi stazionavano ieri nei corridoi del Filippini, cosicché si dovettero mettere delle guardie per allontanarli.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 10 febbraio 1893.
Rendite
Naz. 5 % contanti
Obbligazioni
Obbligazioni
Azioni
Cambi e valute
Ultimi dispacci

La baronessa Lazzaroni chiese di visitare il figlio, ma l'autorità non lo permise.
Invece Cociniello poté essere visitato dal figlio Felice, ufficiale di marina, il quale sta per intraprendere un lungo viaggio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La concordia nel Gabinetto
Roma 9 - Iersera si era fatta diffondere la notizia di dissensi fra Giolitti e Grimaldi. Stasera si diffonde quella di dissensi fra Bonacci e Giolitti. Queste voci non hanno fondamento.

L'esercizio provvisorio

Roma 9 - Il Consiglio dei ministri di ieri si occupò anche dei modi di sollecitare i lavori parlamentari, onde evitare la necessità di un nuovo esercizio provvisorio.
Sperasi che la Camera avanti la fine del mese abbia discussi i bilanci, compreso il progetto sulle pensioni.

Violenze contro gli Istriani

Vienna 9 - Alla Camera dei deputati, Bartoli presentò una interpellanza circa gli atti di violenza commessi contro gli abitanti dell'Istria da un agitatore croato.
Il colera a Marsiglia
Marsiglia 9 - Oggi vi furono tre casi sospetti. La malattia continua a non presentare carattere epidemico. Il Consiglio d'igiene non si è pronunziato ancora sulla natura della malattia.

Un miracolo senza esempio

È senza dubbio quello che si sta constatando da qualche tempo di poter guarire in 48 ore le malattie segrete recenti ed in soli 20 o 30 giorni, e colla presa di semplici ed innocui Confeetti vegetali, i restringimenti uretrali e malattie urinarie in genere in ambo i sessi siano pure cronici d'oltre 20 anni. Chi ama convincersene non ha che leggere attentamente in 4 pag. l'interessantissimo nuovo avviso col titolo: Miracolo! Infestione o Confeetti vegetali Costanzi.

COSE D'ARTE

L'avvenimento artistico del giorno.

IL «FALSTAFF» ALLA SCALA

Il teatro presentava un aspetto singolarmente amato, non però così brillante e completo come era la prima dell'Otello. Alle 8 qualche palco era tuttora vuoto e parecchi posti e poltroncine mostravano ancora il rosso sedile.
La magnifica sala è sfiorante di aze, di ori, di gemme, di bellezze femminili nostrane ed esotiche.
Arrigo Boito da un palco guarda sorridente la platea: più in alto in un altro palchetto sorge la testa caratteristica di Pietro Mascagni.

Un telegramma del Re.

Il Re ha diretto al maestro Verdi il seguente telegramma:
«All'illustre Giuseppe Verdi, senatore del Regno.
Milano.
«La Regina ed io, non potendo assistere alla rappresentazione del Falstaff, precorriamo con gli auguri e con l'espressione dei nostri sentimenti di ammirazione il plauso che fra poco accoglierà la nuova manifestazione di un genio inasauribile. Sia Ella serbata lunghi anni all'onore dell'arte, all'affetto nostro e alla gratitudine dell'Italia, che, anche nei giorni più tristi, attiene alla gloria di lei patriottiche soddisfazioni.
Firmato Umberto».

Verdi marchese.

L'Italia di ieri sera dice che il Re ha conferito a Verdi il titolo di marchese di Busseto.

NOTE AGRICOLE

Le condizioni della campagna
Secondo notizie giunte al Ministero, le condizioni della campagna sono al nord poco mutate, essendo i lavori ancora sospesi e le campagne ricoperte di neve. Al centro si riprendono i lavori e questi continuano al sud.
Non sono ancora segnalati danni al nord e sono minori dei previsti quelli agli agrumi in Liguria.
Gli ortaggi furono danneggiati in parecchi luoghi del continente meridionale. Per le altre coltivazioni, il freddo fu generalmente utile al centro e al sud. Lo stato dei cereali è buono in tutto il regno.

Corriere commerciale

Sete
Milano, 8 febbraio.
Il mercato attraversa un periodo di eccitazione in cui le pretese hanno per sola norma l'opinione individuale dei detentori, più o meno inalterati. D'altra parte il consumo per quanto disposto a migliorare le sue offerte, non può seguire senza esitazioni l'insistente aumento dei prezzi in ogni articolo, motivo per cui nella giornata le contrattazioni risultano sempre più difficili e meno attive le vendite.
Si citano praticate da L. 68 a. 70 per organzini 19/20 e 20/21 genere sublime e bello.

ORARIO FERROVIARIO

(vedi in quarta pagina.)

frase di questo «Avrò con me dei putti» dalla Zilli cantata egregiamente.
Il Pini-Corsi (Sir Ford) ha una voce bellissima: è un artista intelligente ed ottimo interprete.
Buono il tenore Garbin e gli altri. L'enciclopedia ebbe soltanto lievi infortuni nel quartetto delle donne del primo atto.
La messa in scena fu splendida, specialmente nel terzo atto.

Le impressioni

Sintetizzando, il Falstaff è l'opera di un ingegno nella pievezza della sua vigeria. Non c'è mai una volgarità: il gusto è sempre finissimo: lo strumentale meraviglioso.
Il lavoro è divertentissimo ed in un ambiente meno vasto puerco meglio. La figura di Falstaff ha della muscia luce guata. Il chiacchierio pettegole delle comari è reso magnificamente. Mescando il libretto di Boito, Verdi superò difficoltà enormi. Falstaff segna un indirizzo nuovo della commedia lirica.

Un telegramma del Re.

Il Re ha diretto al maestro Verdi il seguente telegramma:
«All'illustre Giuseppe Verdi, senatore del Regno.
Milano.
«La Regina ed io, non potendo assistere alla rappresentazione del Falstaff, precorriamo con gli auguri e con l'espressione dei nostri sentimenti di ammirazione il plauso che fra poco accoglierà la nuova manifestazione di un genio inasauribile. Sia Ella serbata lunghi anni all'onore dell'arte, all'affetto nostro e alla gratitudine dell'Italia, che, anche nei giorni più tristi, attiene alla gloria di lei patriottiche soddisfazioni.
Firmato Umberto».

Verdi marchese.

L'Italia di ieri sera dice che il Re ha conferito a Verdi il titolo di marchese di Busseto.

NOTE AGRICOLE

Le condizioni della campagna
Secondo notizie giunte al Ministero, le condizioni della campagna sono al nord poco mutate, essendo i lavori ancora sospesi e le campagne ricoperte di neve. Al centro si riprendono i lavori e questi continuano al sud.
Non sono ancora segnalati danni al nord e sono minori dei previsti quelli agli agrumi in Liguria.
Gli ortaggi furono danneggiati in parecchi luoghi del continente meridionale. Per le altre coltivazioni, il freddo fu generalmente utile al centro e al sud. Lo stato dei cereali è buono in tutto il regno.

Corriere commerciale

Sete
Milano, 8 febbraio.
Il mercato attraversa un periodo di eccitazione in cui le pretese hanno per sola norma l'opinione individuale dei detentori, più o meno inalterati. D'altra parte il consumo per quanto disposto a migliorare le sue offerte, non può seguire senza esitazioni l'insistente aumento dei prezzi in ogni articolo, motivo per cui nella giornata le contrattazioni risultano sempre più difficili e meno attive le vendite.
Si citano praticate da L. 68 a. 70 per organzini 19/20 e 20/21 genere sublime e bello.

ORARIO FERROVIARIO

(vedi in quarta pagina.)

SOCIETA' REALE
di assicurazione mutua a quota fissa
CONTRO I DANNI D'INCENDIO
Sede Sociale in Torino, Via Ormeo, N. 6.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alle speculazioni. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.
La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro il gennaio d'ogni anno.
Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.
L'entrata sociale ordinaria sono di lire quattro milioni e mezzo circa.
Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera i sei milioni.

Risultato dell'esercizio 1891.

L'utile dell'annata 1891 ammonta a lire 798,595.17:
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulle quote pagate in e per detto anno L. 248,069.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 450,525.72.

Valori assicurati al 31 dicembre 1891 con Polizza N. 186,289 L. 3,275,269,665.
Quota ad esigere per il 1892 3,741,209,15
Proventi dei fondi impiegati 400,000.
Fondo di riserva per il 1892 6,090,558,67

Nei decennii 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,90 per % delle quote pagate.

AGENZIE IN UDINE
SUOLA VITTORIO
Piazza del Duomo, 1

MINIERE SOLFUREE TREVZA

Romagna - Cesena
Promote a tutte le Esposizioni mondiali
Stabilimento a vapore con i più perfezionati sistemi

Zolfo Doppio Raffinato

in pani e macinato
Qualità superiore a qualsiasi altra - Garanzia vera Romagna - Esclusivo prodotto delle proprie miniere presag. Cesena - Lavorazione perfetta - Analisi garantita.
Specialità
Zolfo puro per viti - Zolfo Ramato

Vetro solubile
per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglio, ceramiche ecc. Cent. 50/anna
Bottiglia col modo di usarlo.
Trovati vendibile presso l'Amministrazione del «Friuli».

Liquidazione
Il sottoscritto per fine stagione liquida tutta la merce d'inverno al prezzo di costo e per pronta cassa.
Vestiti fatti
Vestiti su misura
Pellicceria per signora e per uomo
Udine, gennaio 1893.
Pietro Marchesi succ. Barbaro
Merlottovecchio, di fianco al «Caffè Nuovo».

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

MIRACOLOSA INIEZIONE

10 CONFETTI VEGETALI COSTANZI PREPARATI GIUSTA LA FORMULA IN GALCE

Si prega leggere per intero i quattro attentati qui sotto trascritti. Desiderando consultarne degli altri, lo si notifica con semplice C. C. alla Casa Costanzi, Via Margellina 6, Napoli, la quale spedirà tosto un apposito foglio in cui figureranno ben 50 attestati di tali attestati che dimostrano in modo veramente sorprendente come tali medicinali guariscono a dati radicalmente spesso volte in 48 ore, indistintamente tutte le malattie genito-urinarie recenti ed in 20 o 30 giorni la croniche in ambo i sessi, senza pericolo e dolore di sorta, in ispecie i stringimenti, scoli, flussi bianchi, incontinenza d'urina, bruciori, catarri ecc. Agli increduli garanzia del pagamento a cura compiuta, mercè trattativa da convenirsi direttamente coll' inventore. Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano in tutte le buone Farmacie del Regno. Prezzo dell' iniezione L. 3, con siringa igienica L. 3.50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell' iniezione, scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione.

In Udine presso AUGUSTO BOSERO Farmacia alla Fenice Risorta Via della Posta 22

Restringimento di 28 anni!...

Il mio restringimento era arrivato al « non plus ultra » ed ero già sicuro d'una catastrofe, ma la selta scatola dei suoi Confetti mi hanno guarito il male che mi affliggeva da 28 lunghissimi anni.

Ciò le espongo con gioia, giacchè all'età di 60 anni mi veggio liberato da un male invecchiato che non si è potuto ribellare alla preziosa virtù dei Confetti Costanzi, luttando sotto il dovere rendere di pubblica conoscenza la mia guarigione, interessando all' onore la stampa, acciocchè ogni sofferente sappia e conosca che vi è un liberatore per simile malattia, e anzi si ostinasse a non credere, scriva pure a me direttamente ed io lo terrò pago. Dimoro in Fiesse, via Caricola, n. 26. Fiesse, 1 luglio 1890.

Vincenzo Marsovilla — presso il Genio Militare. Flussi bianchi delle donne

Avendo più volte nella pratica avuta occasione di dover fare somministrare l' iniezione e Confetti vegetali Costanzi per guarire i flussi bianchi delle donne e le gonorree inveterate, ribelli agli altri rimedii, nè ho sempre ottenuto brillanti risultati — la fede di che, ne rilascio il presente certificato. Napoli, 2 novembre 1884

Prof. Emilio Di Tomaso Viste per la firma del Dott. Emilio Di Tomaso Il Vice Sindaco f.° D. Pasquali

Scolo cronico di 25 anni!...

Ho avuto la soddisfazione di veder guariti perfettamente e ben contenti di aver ricorso ai vostri Confetti, diversi amici fra i quali quel tal signor Gavaldi, che aveva uno scolo fino dal 1864, e per quanti rimedi abbia potuto usare non era mai riuscito a liberarsene.

Lecco, 5 aprile 1890. Atroldi Luigi — droghiere, via Carour, 18. Malattie varie.

È da tre anni che sto ordinando ai miei clienti i vostri Confetti ed iniezione, e, ad onor del vero, debbo dichiararvi che tanto nei restringimenti, quanto negli scoli, anche di lunghissima data, mi hanno dato splendidi risultamenti. Se non vi ho scritto prima è stato perchè impossibilitato a declinare i nomi dei miei clienti; autorizzato però dal mio ultimo cliente il signor Antonio Marini, vice-cancelliere di questa Prefettura, vi dirò che desso, a mio mezzo, vi ringrazia della sua pronta guarigione, essendo affetto da più di un anno da gocciata militare con catarro vescicale, forti bruciori uretrali e inappetenza, avendo preso solo tre scatole dei vostri Confetti è guarito completamente.

Nell' esternarvi quindi il mio vivo compiacimento vi stringo a mano e credo temi

Roccamartina (Catanzaro), 28 agosto 1890. Dott. Salvatore Giordano — medico-chirurgo.

Formula: Laud. g. 20 — Estr. drog. tanniche indiane gr. 1 — Trem. cent. 30. Il tutto preparato con speciale apparecchio chimico ciò che unicamente ferma il gran merito terapeutico di detti medicinali. Dettagliata istruzione in ogni boccetta e scatola.

Vendesi dappertutto | Riconosciuto indispensabile Crema dentifricia

Sarg's Kalodont

Il solo esamutato dal Consiglio Sanitario

Il più grande successo in tutti i paesi per le sue qualità insuperate. Attestati della più alta società sono annessi ad ogni pezzo. Trovasi presso i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di LIRE UNA.

Voletè la salute??

Liquore Stomacico Ricostituente

FELICE BISLERI

Via Savona, 16 Milano (fuori P. Genova) SUCCURSALE - MESSINA Filiale - BELLINZONA - (Svizzera).



Durante i calori estivi il FERRO-CHINA BISLERI con acqua, sciolto o solo, è bibita sommamente dissetante, tonica, e graditissima indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.

Preso prima dei pasti ed all' ora del vermouth eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri caffè e liquoristi.



TORD-TRIPE

Premiato all' Esposizione di Parigi 1898 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badase che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussou ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione-grani, pittura riso, e fabbric. l'asta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

LA PERSEVERANZA

è il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo.

Tiratura importante in continuo aumento. — Ecco il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie: non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

La Perseveranza informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti telegrammi suoi particolari che le giungono sino a ora tarda della notte, di tutti i fatti notevoli.

La Perseveranza con articoli e corrispondenza particolari, dovuti a scrittori competenti e di prim'ordine, ritrae con fedeltà, e illustra con considerazioni e commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico e letterario dell'Italia e dell'estero.

La Perseveranza pubblica racconti, romanzetti, fra cui molti originali espressamente scritti per il giornale, varietà, ecc. ecc. scelti in modo che riescano per le famiglie una lettura dilettevole e sana.

La Perseveranza si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene ai maggiori interessi del nostro paese.

La Perseveranza dà notizie, con corrispondenza e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello Sport: scherma, ginnastica, velocipedismo, regate, ecc. ecc.

La Perseveranza richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua Rubrica Commerciale, diretta da un personale speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con rassegne e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento delle Borse e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli effetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sete, dei Cotoni, dei Coloniali, Spiriti, Carboni, Olii e Petroli, ecc. ecc., per modo che chi è abbonato al giornale non ha bisogno d'incontrare altra spesa per essere esattamente e prontamente informato.

La Perseveranza è il giornale di maggior formato e nello stesso tempo il più a buon mercato.

perchè, mentre in Milano costa solamente L. 18 all'anno, fuori di Milano, in tutto il Regno, non costa che L. 22 all'anno. S'inviano Numeri di saggio Gratis a chi ne fa domanda.

Orario ferroviario.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include routes like UDINE A VENEZIA, VENEZIA A UDINE, etc.

(\*) Per la linea Caserta-Portogruaro.

Table with 4 columns: DA CASERTA A SPILIMBERGO, DA SPILIMBERGO A CASERTA, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFERRATA, DA PORTOFERRATA A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFERRATA, DA PORTOFERRATA A UDINE, etc.

Coniugazione — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.03 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

Table with 4 columns: DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include routes like UDINE A S. DANIELE, S. DANIELE A UDINE, etc.

VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilig'io. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la Botiglia.

Pietro Zorutti

POESIE edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine 2 volumi con illustrazioni presso le cartolerie M. Bardusco (Unica edizione completa) Lire 6

Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60.

Acquisto da farsi pel prossimo cenotario del poeta.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avviate che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette Gubane, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Particolarmente a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette Gubane, munite sempre di etichetta avviso a stampa, concinente al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di soliz. col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6

